

## Sangue, accolto l'appello **Avis**

● In questi giorni a Davoli, anche se pericolosi a causa del coronavirus, c'è una buona ragione per uscire di casa. A ricordarlo è l'**Avis**, che lancia un hashtag da tenere a mente "#Escosoloperdonare". Un invito, che sarà ed è nei giorni a venire al centro della campagna promossa dall'**Avis**, che è più che mai importante accogliere in un momento in cui la paura di questa pandemia ha fatto drasticamente scendere il numero dei donatori. Le conseguenze sono pesanti non solo per gli interventi ma soprattutto per chi ha bisogno di trasfusioni a causa di incidenti o di malattie. La raccolta di sangue continua anche dopo le misure adottate dal

governo per ridurre la diffusione del nuovo coronavirus, questo dovuto ad una importante motivazione e autorizzazione data dal DPCM del 10 marzo che inserisce la donazione di sangue tra le situazioni di necessità e quindi sono consentiti gli spostamenti dei donatori che si recano presso le sedi di raccolta. Nel comune di Davoli e nell'hinterland il messaggio dell'**Avis** è stato ben recepito dai donatori, difatti, si sono presentati ben in settanta per donare il prezioso liquido anche se le sacche raccolte sono state solo quarantotto poiché quindici donatori si sono presentati oltre l'orario previsto e due non idonei ai requisiti sanitari. **ma.ar.**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

